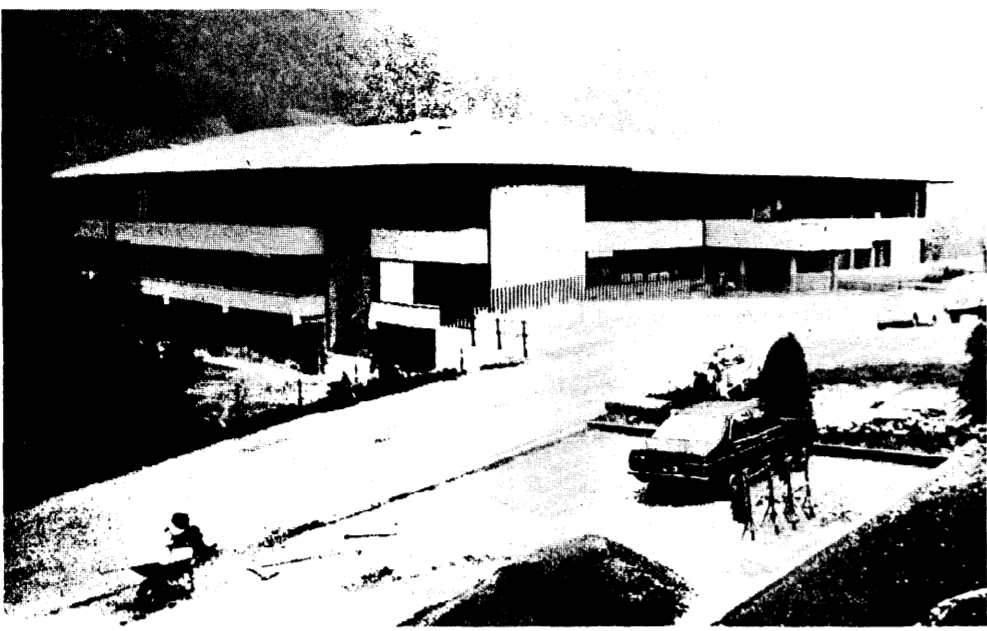


DA TUTTA LA PROVINCIA

A Presezzo e a Zogno due nuovi centri scolastici

Mentre a Presezzo è stato realizzato l'Istituto per Ragionieri, a Zogno in località Camanghè il nuovo complesso ospita il Liceo Scientifico, il primo corso dell'Istituto Tecnico Commerciale e l'Istituto Professionale - Complessivamente l'Amministrazione Provinciale ha speso, parte con il contributo statale, 3 miliardi e 600 milioni - Autonomi gli Istituti di Albino e Dalmine: sezione staccata a Bergamo dell'Agraria di Treviglio

La scuola media superiore ad indirizzo tecnico e scientifico rientra per vari aspetti, anzitutto per quello concernente le strutture che appare senz'altro il più oneroso anche dal punto di vista finanziario, nelle competenze della Provincia. All'apertura dell'anno scolastico 1980-81 quali sono le «novità», quali i problemi risolti e quali rimasti invece ancora aperti? Ne abbiamo parlato con l'assessore provinciale all'istruzione e Cultura, prof. Giampiero Galizzi. Ci ha detto: «Le due "novità" maggiori, che corrispondono peraltro a due problemi di edilizia scolastica risolti, sono costituite dall'entrata in funzione dei due nuovi edifici di Presezzo e di Zogno. Non ritengo affatto retorico affermare che il complesso di Presezzo risolve la più grande carenza che abbiamo nella Bergamasca sia per la modernità della struttura sia per tutta una vasta serie di perfezionamenti che vi sono stati realizzati sulla scorta delle più recenti esperienze. Questo centro scolastico dovrà servire in prospettiva tutte le esigenze della zona dell'Isola, oltre all'attuale Istituto tecnico per ragionieri, altri indirizzi di studio potranno essere costituiti per ora indicare, in sostanza, il problema della riforma: vedremo che cosa essa porterà. Esiste ad ogni modo la disponibilità di terreno sufficiente a realizzare l'edificio su una struttura sia come capienza».



Il nuovo centro scolastico di Zogno (località Camanghè) accoglie da oggi tre istituti medi superiori. E' stato realizzato dalla Provincia con la spesa di 1 miliardo e 600 milioni. (Foto SERGIO TIRABOSCHI)

Treviglio. Si è ottenuta inoltre l'istituzione a Bergamo di una sezione staccata dell'Istituto agrario di Treviglio. Funzionerà presso la sede dell'Istituto per chimici, dove esistono spazi sufficienti sia per quanto riguarda le aule sia per quanto concerne il terreno da destinare all'impianto di serre. Quest'anno partono due prime classi con oltre 50 allievi. L'intendimento è quello di creare a Treviglio e a Bergamo due "specializzazioni" sostanzialmente diversificate: zootecnica e meccanizzazione agricola

nella cittadina di pianura; florovivismo, viticoltura e forestazione nella sezione staccata del capoluogo, per rispondere alle esigenze più specifiche dell'agricoltura collinare e montana».

Domanda per il prof. Galizzi: quali i maggiori problemi non risolti? Risponde: «Pensavamo di poter risolvere quello della nuova sede dell'Istituto industriale di Dalmine, così da essere in grado di mettere a disposizione della scuola l'edificio per l'inizio di questo anno scolastico. Purtroppo la costruzione dell'

edificio ha subito pesanti ritardi dovuti all'impresa appaltatrice dei lavori, con la quale si sta provvedendo del resto a risolvere il contratto per incompiuto. E' stato realizzato circa il 90 per cento delle strutture murarie, ma manca tutto il resto. Si può dire quindi che il nuovo Istituto industriale di Dalmine è stato costruito in pratica per circa il 50 per cento. Bisognerebbe lavorare con molto impegno per poterlo completare nell'arco di dodici mesi in modo da renderlo disponibile per l'inizio dell'

Come un museo popolare la ricerca sull'ambiente di Branzi

L'interessante lavoro, esposto a Branzi con il titolo «Col legno di betulle...», è stato realizzato da un gruppo di ragazzi della «Camozzi» di Bergamo

Branzi, 17. Solitamente le mostre di qualsiasi tipo programmate nei paesi delle valli vanno in onda nei mesi estivi, preferibilmente ad agosto, quando la stagione della villeggiatura vive il suo acme. Fa perciò maggiore spicco quella che è stata aperta a Branzi in Alta Valle Brembana nei giorni scorsi, a stagione ormai conclusa, nella quale sono raccolte numerose testimonianze del passato di questo angolo della montagna bergamasca: attrezzature usate per il lavoro agricolo, per l'escavazione delle ardesie del ferro, per la lavorazione del legno, e ancora prodotti - pizzi e merletti e utensili o manufatti - del lavoro artigianale e casalingo maschile e femminile, giochi rudimentali ormai in disuso e una discreta documentazione fotografica e iconografica della tradizione popolare e religiosa dell'alta valle.

«Un piccolo museo popolare - afferma in proposito il presidente della Pro Loco di Branzi sig. Giancarlo Midali - che ci piacerebbe consolidare nella sua consistenza e rendere permanente inserendolo nel quadro delle strutture turistiche locali». Ma di questo proposi-

to si parlerà in altra occasione. Piuttosto riteniamo doveroso riferire circa la genesi di questo embrione di museo, perché il medesimo è nato in un ambiente un po' particolare, una scuola, e per di più cittadina - precisamente la «scuola media Gabriele Camozzi» di Bergamo - da un lavoro di gruppo - coordinato dall'insegnante professoressa Locatelli - dei ragazzi della prima C nell'anno scolastico 1979-80 dal mese di novembre al mese di aprile successivo.

Sei mesi di intenso e proficuo lavoro che ha portato i ragazzi della città nel cuore della realtà vallare e montanara che magari avevano soltanto visto nel corso delle loro gite, ma che non avevano mai osservato né indagato a fondo per coglierne l'essenza, per recepirne e interiorizzarne gli aspetti più intimi e più veri che solitamente sono anche i meno appariscenti.

DAL COMPETENTE ASSESSORATO REGIONALE

Erogati quattro miliardi a sostegno dell'artigianato

Il 16 settembre l'assessore all'Industria e all'Artigianato della Regione Lombardia, dott. Giovanni Ruffini, ha firmato il decreto n. 35 mediante il quale si è proceduto al conferimento della somma di lire 4 miliardi, relativa all'esercizio 1980, alla cassa per il credito alle imprese artigiane. Questa somma, in base alla legge regionale n. 37, 1975, sarà utilizzata per assistere gli artigiani nell'acquisizione di mutui a medio termine, destinati alla costruzione di laboratori, acquisti di macchinari e costituzioni di scorte.

L'Assessore Ruffini ha sottolineato l'importanza di queste forme di finanziamento che rappresentano un momento significativo per l'artigianato ai fini di un continuo ammodernamento della propria azienda. L'assessore regionale dott. Ruffini ribadisce inoltre che la legge 37 ha avuto dal 1975 in poi una grande espansione al di là delle aspettative e delle previsioni degli operatori che ha portato alle concessioni regionali di garanzie per mutui a medio termine da lire 700 milioni a lire 4 miliardi nel giro di 5 anni.

Con l'attuale provvedimento sono disponibili per le richieste in atto cinque miliardi, 1 miliardo in conto competenza 1979 e 4 miliardi per il 1980. L'erogazione della somma del decreto n. 35 è un impegno da parte della Giunta ad un serio programma di investimenti produttivi in grado di dare un impulso concreto al settore artigianale.

«Il Psdi nella riunione assembleare del 16 settembre, alle presenza della Segreteria Provinciale, ribadisce la validità dell'accordo di area laico-socialista definito con il Psi e riconferma la propria volontà di garantirlo e sostenerlo. Individua nel tripartito Psdi-Psi-De la coalizione di governo che può assicurare una maggioranza organica, stabile e politicamente qualificata in senso progressista. Il Psdi ritenendo che, poiché eletto dalla volontà popolare espressa attraverso il voto, ogni Consiglio comunale ha i titoli per assumere la carica di sindaco, auspica che il Partito che lo esprimerà abbia la sensibilità politica di indicare un uomo che sia interprete delle esigenze emergenti da tutte le forze politiche rappresentate. Sezione Psdi - Calozziocorte».

Gelato a volontà per gli alunni che tornano a scuola

L'iniziativa è di un bar di Ciserano, che distribuisce gratuitamente il gelato a tutti gli scolari del paese

Ciserano, 17. Con la riapertura dell'anno scolastico, ritorna a Ciserano una iniziativa a dir poco originale, in auge ormai da tre anni: la distribuzione gratuita del gelato a tutti i bambini e ragazzi che si accingono a tornare sui banchi di scuola. Più di un quintale di gelato finirà sui coni che decine e decine di scolari e studenti sono pronti a contendersi. Ideatori della simpatica iniziativa il signori Egidio Zappella e la moglie Annalisa Sonzogni, titolari di uno dei bar più conosciuti di Ciserano, il «Bar Zappella», appunto.

Forse ai coniugi Zappella è rimasto il ricordo amaro dei loro primi giorni di scuola, giorni che per molti bambini spesso sono fonte di piccoli traumi. Ebbene, Egidio Zappella e la moglie, hanno pensato di «gelare» le preoccupazioni e addolcirla il primo impatto con le lezioni e gli insegnanti, distribuendo a tutti i bambini del paese ottimi e sostanziosi sorbetti.

Contrariamente agli anni scorsi, il primo giorno di scuola coincide purtroppo anche con il turno di chiusura del «Bar Zappella». Ma niente paura: il gelato sarà tenuto in «caldo» per dopodomani e verrà regolarmente offerto a tutti i bambini in età scolare che si recheranno al «Bar Zappella» dalle 15 alle 17. Già si prevedono due ore di resa, di mani protese verso i coni e di grembiulini pronti per la lavatrice.

P. G. L.

Iniziativa per i giovani ad Albino

Interessanti iniziative dell'Oratorio di Albino durante il periodo estivo. Due, in particolare, sono le attività che hanno riscosso

Nuova giunta di Treviglio: molte voci, nessuna conferma

Ancora nulla di definito circa la maggioranza che dovrà governare il Comune - Novità in casa PSI: si è dimesso il segretario locale?

Treviglio, 17. Sempre in alto mare la soluzione del problema per la nuova Giunta comunale di Treviglio? Finora sembra di sì, anche se sono corse le voci più varie, recentemente, per quanto riguarda la probabile coalizione che sarebbe destinata a guidare il Comune: c'è chi parla di un possibile «monocolore» democristiano (con appoggio esterno di partiti dell'arco democratico), c'è chi dà per scontata una riedizione della precedente maggioranza Dc-Psdi (il Pli non fa più parte del Consiglio).

Insomma, le «voci» si accavallano ma finora non vi sono risposte ufficiali anche all'attesa - più che legittima - della popolazione che si chiede come sia possibile, a più di tre mesi dalle elezioni, non avere ancora rag-

giunto un accordo per il sindaco e gli assessori. Intanto registriamo altre «voci», che guardano il Psi. Si dice che - messo in minoranza, sia sulla proposta, assunta dalla maggioranza del direttivo - di chiedere alla Dc l'adesione ad un'eventuale maggioranza tripartita, Dc-Psi-Pri, sia sulla necessità di inviare pertanto una lettera in tal senso alla Dc, praticamente mettendo il Psi nelle condizioni di trattare per una giunta a tre (sul tipo della formula nazionale che regge ora il governo) - si sarebbe dimesso il segretario politico della sezione Psi, sig. Giancarlo Prati. In pratica, in seno al direttivo provinciale del Psi, sarebbe prevalsa la tesi craxiana, in due distinte riunioni, sia domenica sia lunedì. Resta da vedere se le dimissioni del segretario saranno accettate; per ora restano in carica i due assessori: Felice Corbelli e Luigi Minuti. Nascerà qualcosa da questa nuova situazione nel Psi, dove finora sembrava prevalere la tesi di non dissociare i socialisti dai comunisti nell'azione di opposizione in Consiglio comunale? Staremo a vedere, anche in rapporto a quel che farà la stessa Dc. Intanto non si ha ancora notizia di convocazione del nuovo Consiglio comunale.

F. B.

La «Giornata dell'invalido» ad Alzano

Alzano Lombardo, 17. Calore umano, disponibilità verso gli altri, soprattutto verso coloro che maggiormente sono sottoposti a sofferenze, hanno contrassegnato la «Giornata dell'Invalido Civile» vissuta ad Alzano Lombardo in occasione della benedizione del nuovo labaro della locale sezione Lannic (Libera Associazione Nazionale Mutuali e Invalidi Civili).

Il gruppo alzanese, con i suoi 200 iscritti, ben guidati dal delegato Luigi Foini, è tra quelli che meritano maggiormente l'elogio per l'entusiasmo con cui partecipano alla vita e all'attività associativa.

Alla «Giornata dell'Invalido Civile» hanno aderito numerose sezioni Lannic: quella di Bergamo, Bottanuco, Brembate Sopra, Casluso d'Adda, Clusone, Lovere, Pedregno, Ranica, Romano di Lombardia, Scanzosciate, Treviglio, Urgnano, Villa di Serio, Zanica e Zogno. Numerose anche le autorità tra le quali il sen. Bombardieri, l'assessore regionale sen. Rampa, il direttore della Camera di Commercio dott. Pomesano, il direttore dell'Ufficio provinciale del Lavoro dott. Scotti con il presidente O.

V. Manzoni

LA TUA PELLICCIA!

Un consiglio di Lady Boutique

oltre ai capi eleganti ed esclusivi per uomo e donna di MISSONI, ERREUNO, TRUSSARDI, LESY, CERRUTI, BIAGINI FOX, GULP, C. CHAVIGNON, NAGA, ti offre l'occasione per una pelliccia di classe e conveniente.

ALCUNI PREZZI INDICATIVI:

VISIONE DEMY-BUFF	L. 2.980.000
CASTORO	L. 1.650.000
PERSIANO	L. 1.650.000
VOLE DELLA GROENLANDIA giacca	L. 1.680.000
OPPOSSUM giacca	L. 965.000
MARMOTTA giacca	L. 1.150.000
SKUNKS giacca	L. 1.480.000
MONTONI	L. 580.000
IMPERMEABILI CON INTERNO	L. 580.000

CONFEZIONI '81 - TUTTE CON CERTIFICATO DI GARANZIA

SARNICO - lungolago Garibaldi, 3 - tel.910.317

Le guarnizioni Flex Profil e Double PROglass eliminano le dispersioni di calore attraverso i serramenti con un risparmio sul consumo del gasolio del 25% oppure con un aumento di 3 gradi in casa vostra.

per informazioni scrivere o telefonare a:

FAMA di Probo cav. Cesare
 sezione termico-ecologica
 via Monte Rosa, 47 - 20089 Rozzano (MI)
 tel. 02/8258053